
Diocesi: mons. Savino (Cassano all'Jonio) ai giovani, “siate folli, aprite la vostra vita alla felicità”

“Simili alle ombre e al sogno, cari e amatissimi giovani, siate folli. Aprite la vostra vita alla felicità! Sì, perché siamo davvero fatti per la felicità, per la pienezza, per la vita”. Mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano all'Jonio si è rivolto così, con una lettera, ai giovani della diocesi, in occasione della Gmg. Il presule ha voluto “stuzzicare la vostra vocazione alla vita”, augurando ai giovani “di usare un po' di sana follia nel dare una direzione alle vostre scelte”. Mons. Savino si è detto “deluso dal sentire parlare di voi giovani sempre all'ombra della sfiducia”. Ma – ha chiosato – “se mi accontentassi di rinchiudere in una categoria i vostri sogni, i vostri desideri, le vostre speranze e le vostre aspettative, avrei fallito due volte: la prima per aver tarpato a voi le ali della fantasia e la seconda per averle spezzate anche a quell'eterno ragazzo che vive dentro di me e che vi somiglia moltissimo”. Mons. Savino constata che “l'amore ci salva e ci custodisce e voi, attraverso la fantasia del vostro impegno e la purezza delle vostre azioni, ogni giorno mandate noi adulti a lezione di onestà e di verità. Lezioni di autenticità”. Eppure, la considerazione del presule, “mi è sembrato, negli ultimi anni, che si sia rivolta ben poca attenzione alle esigenze dei giovani”. Questo “ha allargato la forbice tra il mondo reale e quello virtuale, per cui la bilancia sembra pendere sempre più a favore di una socialità tecnologica e social”. Invitando i giovani a “essere testimoni”, il vescovo di Cassano all'Jonio li ha esortati: “Mentre andate come api operaie nel mondo, non dimenticate di portare con voi il Vangelo. Siate i portavoce della sua Parola e fatele riacquisire fascino, avendo cura di non sgualcire l'intimità sorgiva dell'incontro con Gesù, che è il motivo per cui mai vi sentirete soli o abbandonati”.

Fabio Mandato